

Discorso seconda seduta consiglio comunale 10.06.2010 Claudio Vedovelli

Una città dai due volti. (Una città un pò triste con un sindaco felice).

Siamo contenti che finalmente ci sia una giunta. Siamo felici che siano finiti questi giochini di prestigio in cui assessorati e competenze cambiavano ogni giorno casella. E mai una parola sui problemi della città.

Poi ci presentano un programma sulla città vuoto e senza anima. 4 fogli di nulla, generalisti e populistici, un piccolo bignami dell'amministratore comunale, quello che si usava a scuola quando non si aveva voglia di studiare, giusto per scrivere qualcosa. Un brutto spettacolo.

Ecco dove nasce l'antipolitica. Ecco perché il 35% dei cittadini di Bolzano è rimasta a casa. La vera antipolitica è la politica, questa politica.

Un giorno in campagna elettorale il sig. Spagnolli ebbe a dire, riferendosi al sottoscritto : " Non capisco come si possa essere tanto vicino alla cosa pubblica e criticarla così tanto. Se proprio non è contento può andare a vivere in qualche altra città italiana. ". Inutile disquisire sullo spessore culturale di tale affermazione, quello che mi preme è spiegare al consiglio e ai cittadini perché noi siamo qui.

Perché

..... perché io come molti cittadini abbiamo deciso di metterci in politica?

Per evitare questi spettacoli, perché rivogliamo dare dignità alla stessa politica. Vogliamo riportare i cittadini nelle istituzioni. Se questo consiglio fosse veramente espressione compiuta del voto di una cittadinanza informata, delle persone che abitano questa città, il nostro movimento non avrebbe ragione di esistere; la gente non ci avrebbe votato.

Sappiamo però che un cittadino su tre non va più a votare e non vuole più nemmeno indirettamente partecipare ad uno spettacolo che è comunque costretto e rassegnato a pagare, mentre una buona parte vi partecipa contro voglia pur di non buttare via i soldi del biglietto. Alcuni ancora sperano e per loro siamo qui.

La situazione

Elezioni strane. Segnate dal suicidio politico della destra e dall'assenteismo dei cittadini. Un consiglio strano, un cosiddetto centro sinistra con l'appoggio dei due partiti che volevano essere l'alternativa in campagna elettorale, ma pronti a tornare al potere, un consiglio con una maggioranza chiara, che ha i numeri più che sufficienti per governare e decidere.

Un consiglio che però non rappresenta, come detto, quasi il 40% dei cittadini e dei quali bisognerà comunque tenere conto.

Non è stato bello vedere il sindaco esultare e rivendicare a sé il voto italiano , quando gran parte di questi erano rimasti a casa.

Le elezioni ci consegnano una città ancora più divisa, una parte saldamente al potere, bene rappresentata, dall' altra una grande parte che si è allontanata dalla politica che non ha trovato rappresentanza, ma questo non è un motivo per trascurarla e per non comprenderne il vero disagio.

Giunta

Sarà una giunta SVP-Spagnolli. L'appoggio preliminare è stato pagato bene, l'incontro a "4 occhi di Ladinser con Gigi" ha dato i suoi frutti.

Una giunta che ha cambiato competenze e assessorati e accontentato gli inquieti piccoli partiti . Una giunta di cui apprezziamo la riduzione degli assessorati e delle commissioni, segno di riduzione dei costi.

Speriamo che le cose siano realmente così e che non subiscano modificazioni in futuro e faremo i conti alla fine se sarà stato vero risparmio per i cittadini. Risparmio ampiamente spazzato via dall'aumento dello stipendio del sindaco e degli assessori del 7% a cui ad oggi non si è sentita alcuna rinuncia.

Certo gli appetiti sono tanti. Tanta fatica per accontentare tutti.

La nostra posizione

I 2000 voti che abbiamo ricevuto non sono voti "di protesta", ma al contrario voti di cittadini **CONSAPEVOLI**, che non si rassegnano a che le cose debbano per forza essere così, che ci hanno dato fiducia perchè le nostre proposte non sono improponibili ed irrealizzabili, ma al contrario **CORAGGIOSE E NECESSARIE**.

Noi resteremo sui temi, non ci schieriamo pregiudizialmente né da una parte né dall'altra, Vogliamo fare un'opposizione costruttiva, se possibile, aiutare un governo della città che non sacrifichi l'ambiente e la salute dei cittadini, salvaguardi in pari modo i diritti di tutti i cittadini di qualsiasi lingua e da dovunque essi provengano, valorizzandone le specificità.

Vogliamo comprendere come funziona la macchina comunale e renderla più vicina ai cittadini, portando fuori quello che succede dentro e dentro la voce dei cittadini.

La Politica e la Democrazia

La nostra Lista porrà inoltre grande attenzione alla Politica e alla sua rappresentanza. Proprio la distanza dai cittadini e la sua delegittimazione ha portato all'aumento dell'astensionismo del 10%.

Vogliamo portare la Politica nelle case, i cittadini devono sapere e vedere cosa accade nel loro Municipio, devono seguire i propri eletti; le decisioni devono essere chiare, i cittadini devono capire chi ha detto e cosa ha fatto, il Consiglio comunale deve tornare ad essere quello per cui è nato: la sede del dibattito e delle decisioni politiche: la politica deve uscire dalle segreterie dei partiti e tornare in pubblico.

La Politica deve costare meno ed essere più trasparente e deve garantire un ricambio. C'è bisogno di volti nuovi e di nuove idee, 4-5 legislature sono un assurdo, la politica non deve diventare un mestiere.

Lotteremo per rendere le sedute e le commissioni fruibili on line e useremo le possibilità dello statuto per portare i cittadini a parlare dei temi e dei bisogni della città all'interno delle istituzioni.

I prossimi anni saranno anni con meno risorse, questo porterà ad una gestione amministrativa più difficile e alla necessità di fare delle scelte; le scelte non dovranno penalizzare i cittadini più deboli, i servizi, la formazione, la cultura, anzi bisognerà pensare ad un fondo per sostenere tutti i nuovi disoccupati.

Bolzano dovrà essere meno dipendente dalla Provincia, trovare proprie risorse, e **la prima risorsa sarà la sobrietà**, la riduzione della rappresentanza formale, meno sprechi; **meno grandi progetti più piccole cose per i cittadini.**

Ambiente e salute

Ambiente e salute dovranno essere prioritarie in ogni decisione comunale. Non capiamo, e ne volevamo proporre l'abolizione, cosa significhi Assessorato all'ambiente, anche se siamo contenti che dopo tanto peregrinare lo stesso sia tornato nelle mani di quelli che storicamente e per definizione (Verdi) dovrebbero esserne e avrebbero dovuto esserne i naturali depositari.

Certo che ormai i termini eco o green sono parecchio inflazionati, sovrautilizzati soprattutto dalla pubblicità in cui troviamo dall'eco combustibile, alla green economy. Vedremo sulle tante questioni aperte che coinvolgono l'ambiente se sarà possibile rivedere nella giunta un'anima ecologista, che invece negli ultimi anni è andata persa, sacrificata all'altare della "responsabilità" di governo.

Volevamo abolire l'Assessorato all'ambiente perché ambiente deve essere un tema trasversale ad ogni decisione, ad ogni competenza: può l'ambiente stare fuori dalle decisioni sull'urbanistica? o sulla mobilità? dalla cultura? dalle decisioni economiche?

Ambiente e salute devono essere il principio di ogni scelta comunale, se stiamo assistendo al più grande disastro ambientale (Golfo del Messico) e troppi tacciono, è anche colpa nostra, dei nostri comportamenti, dei nostri vizzi.

Tutti ambientalisti a parole, poi approfittando del regalo che ci ha fatto la Natura, una Terra bellissima, ne approfittiamo per devastarla, per costruire inceneritori, strade, garage sotterranei, per cementificare le ultime zone verdi in città e cominciare a distruggere le pendici, è questa la green economy?

Quartieri

Dai quartieri nasce la città.

E qui nasce un grande cruccio ma anche un grande impegno della Lista 5 stelle : l'esclusione dalle circoscrizioni.

Una legge assurda, antidemocratica, contro la quale ci batteremo, non ha permesso a noi, in alcuni quartieri con più del 6%, di entrare nelle circoscrizioni.

Una vergogna: saranno in circoscrizione consiglieri eletti con 3-11 voti , mentre altri con più di cento sono rimasti fuori.

Questa legge che in pratica clona il consiglio comunale, rende di fatto inutili le circoscrizioni, toglie loro la forza di essere rappresentazione del quartiere, una legge voluta dal potere per autoreplicarsi, un ennesimo strumento di filtro dei problemi dei cittadini.

La Lista civica sarà comunque presente nei quartieri e si rivolgerà a quei consiglieri che non sono solo emanazione dei partiti ma cittadini che con passione si impegnano per rendere più bella e vivibile la città.

Informazione

Infine continueremo a informarci e a informare i cittadini.

Pretenderemo di farlo, perché già alcune scelte ci fanno pensare che dovremmo lottare per acquisire questo nostro diritto: il sig. Spagnolli non ci ha mai voluto parlare, e va bene. Nelle commissioni non ci siamo, perché ?

Non riuscirete a non farci informare.

Continueremo a porci e porre dei perché, a fare quello che abbiamo fatto negli ultimi anni: informarci e informare, capire, chiedere spiegazioni e fare proposte.

Perché l'inceneritore nuovo a Bolzano ?

Perché costruire sul Virgolo ?

Perché scavare sottoterra mettendo a rischi il pozzo dell'acqua, distruggendo alberi e paesaggi : via Fiume, piazza Mazzini, e quanti altri buchi ancora?

Perché non si è fatto nulla per la mobilità ?

Perché costruire ancora in via Mendola, in via Crispi, in via Cadorna ovunque contro i cittadini.

Perché è ancora chiusa, dopo la ridicola apertura 3 giorni prima delle elezioni, la sbarra di via della Vigna?

Tante domande, alle quali pretenderemmo delle risposte serie, perché i cittadini meritano delle risposte serie.

Perché questa terra ci appartiene, noi dobbiamo solo provare a non rovinarla.

Voto

Con questo comunichiamo il nostro **voto contrario** a questa giunta. Una giunta che sarà il proseguimento di quella passata e della quale non abbiamo condiviso scelte fondamentali.

I rifiuti, ad esempio, sono un problema che non possiamo nascondere perché tutti li vedono?

E allora bruciamoli ed il problema scompare.

Così ha ragionato uno dei governi più impreparati della storia d' Italia e così fate voi.

Perché un'altra scelta, **il riciclaggio**, sarebbe più giusta e **soprattutto definitiva**.

E così voi ipotecate, forse in minima parte ma aggiungendolo al resto, ipotecate la salute dei vostri figli e nipoti.

Si ricevono premi e ci si vanta del progetto "**Bolzano CO2 neutrale** entro il 2020", Come farà la città ad assorbire tutta la CO2 che produce ? Nessuna idea praticabile o proposta viene avanzata per il risanamento energetico del già costruito; si progettano miriadi di parcheggi sotterranei e due nuove gallerie, CO2 producenti, si abbattano alberi in continuo, si considera l'inceneritore come fonte di energia rinnovabile e strumento utile per la riduzione della CO2, dicendo una sfrontata, oscena falsità scientifica.

Oppure, senza il minimo senso della realtà, perdete il vostro pagatissimo tempo a perseguire soluzioni sì rivoluzionarie ma palesemente improponibili, perlomeno in tempi di profonda crisi economica:

600 milioni di euro per costruire un tunnel che sposti sotto la città il traffico della A22? Ma dove intendete trovarli? Chiedendo al governo se c'è qualche residuo inutilizzato dei fondi per il **ponte sullo stretto**?

E volendo pensare al miracolo, i fumi di scarico degli automezzi, per effetto di un secondo miracolo, scompariranno forse nelle viscere della terra?

Ostinarsi a nascondere la polvere sotto il tappeto, quindi a costruire garages per occultare le auto non consentirà che esse si smaterializzino alle porte della città per rimaterializzarsi magicamente nel posto assegnato del garage sotterraneo.

Né i fumi di scarico delle macchine eviteranno di allietare i nostri polmoni in superficie. **E soprattutto i polmoni dei nostri figli, cioè coloro per cui noi Del movimento 5 stelle abbiamo deciso di resistere ancora un po' o forse sino alla fine del nostro ciclo vitale.**

Infatti noi, come voi, abbiamo già avuto molto dalla vita, come nessuna altra generazione prima e **dopo** di noi. Ma ci pensate? Noi lasciamo ai nostri figli un mondo, una città peggiore: meno lavoro e meno pagato, meno spazi verdi e più cemento e più auto.

Per questo votiamo contro

Questa città è sempre meno dei suoi abitanti e sempre più dei turisti che la vedono bella e organizzata, che ne vedono solo il vestito che indossa per loro.

Ma chi sta ogni giorno sotto il vestito, i cittadini, non si accontentano di apparire belli, vorrebbero un po' di vero amore.

Come lo chiedono tanti dei suoi giovani abitanti che si ubriacano il fine settimana. Loro hanno lo sguardo che va più a fondo e sono l'indizio di una società infelice a dispetto delle statistiche di cui l'amministrazione va fiera.

Ed inseguendo la classifica di queste statistiche sulla vivibilità, invece che diminuire il traffico che fa morti e feriti, si incastrano ciclabili in spazi inadeguati e pericolosi. Non solo in vicolo S.Giovanni, dove abita il sig. Durnwalder ed il limite di velocità per le auto è di 20 km/h, la città è densamente abitata!

Diamo a tutti l'opportunità di sopravvivere riducendo ovunque i limiti di velocità e quindi l'inquinamento!

Noi di 5 stelle abbiamo pensato alla città del futuro perché è quella che stiamo costruendo oggi.

Cerchi questa amministrazione di essere più lungimirante, di sacrificare la sopravvivenza di qualche impresa di costruzioni, di arricchire un po' di meno le solite lobbies, e di guardare oltre i confini di questa provincia nella quale il benessere è fondato anche su una ricchezza frutto di privilegi che verranno a mancare!

Consideri esperienze anche impopolari, come il ticket per le auto a Londra, o impegnative, come l'importante percentuale di riciclaggio dei rifiuti in città come S.Francisco, ben più grande di Bolzano, come un esempio al quale conformarsi!

Quasi tutto il verde **alberato** di questa città, cioè le rive dei fiumi Talvera ed Isarco, sono stati ereditati da questa amministrazione e, nonostante l'impossibilità di costruirvi per sacrosante regole di sicurezza idrogeologica, comunque subiscono, con l'appoggio del Comune, la pressione di costruttori che intendono arrivare **sino al muro d'argine (!)** per creare garages.

Garages,garages,garages. Una panacea per tutti i mali.

Lester R. Brown, fondatore e presidente del Worldwatch Institute e dell' Earth Policy Institute che è una organizzazione il cui scopo è quello di elaborare un piano per un futuro sostenibile, sostiene che **il rapporto fra parchi e parcheggi** sia il miglior singolo indicatore della vivibilità di una città ed è un indizio per capire quanto sia progettata per le persone e quanto per le automobili.

Da anni (decenni?) ci occupiamo di automobili.

A quando delle persone?